



Avellino, 1 dicembre 2019 - L'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino in mondovisione. Sono stati circa 30mila i visitatori collegati alle 18 piattaforme live attivate sul web in occasione del 30esimo Congresso Internazionale di Chirurgia dell'Apparato Digerente, la due giorni di incontri-dibattiti e formazione a distanza tenutasi il 28 e il 29 novembre come di consueto all'auditorium del Massimo dell'Eur e organizzato dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università "La Sapienza" di Roma.

L'Unità

Operativa di Chirurgia Generale e Oncologica, diretta da Francesco Crafa, è stata infatti selezionata anche quest'anno per avere ampio spazio nei collegamenti in diretta. Una vera e propria maratona mondiale di video-chirurgia, con trasmissioni in Giappone, Stati Uniti, Cina, Israele, Sud Africa, Canada, Australia, Norvegia, Francia, Austria, Belgio, Spagna, Grecia, Germania, Russia e Italia, articolata anche in attività parallele

all'innovativo metodo video-learning: corsi di aggiornamento, video-forum, tavole rotonde e simposi ai quali hanno partecipato oltre 2500 professionisti del settore.

Il

dottore Crafa e i suoi collaboratori, protagonisti dell'appuntamento di rilievo internazionale, hanno mostrato, da una sala operatoria appositamente allestita della Città Ospedaliera, alcuni interventi chirurgici di elevata complessità eseguiti con l'adozione delle più innovative tecniche open.

Nello

specifico, sono stati effettuati un espianto di rene, la rimozione di una neoplasia in ipotermia d'organo e un auto-trapianto di rene, nonché interventi laparoscopici di resezione del colon retto: tutte le procedure sono state visionate online e proiettate su maxischermi a Roma con tecnica HD, in contemporanea con altre sale operatorie dei cinque continenti.

“Una

prestigiosa vetrina - sottolinea il Direttore Generale dell'Azienda Moscati, Renato Pizzuti - che ha offerto la possibilità non solo di dare la giusta e meritata visibilità ai grandi professionisti che prestano la loro opera nella Città Ospedaliera, ma anche di far conoscere le numerose attività medico-chirurgiche d'avanguardia che può vantare il Moscati”.